

I cookie di questo sito ci permettono di migliorare la vostra esperienza utente. Continuando a navigare su Magazine Green Planner accettate il loro utilizzo

MAGGIORI
INFORMAZIONI

ACCETTA



NUOVE TERMOCAMERE.

GUARDA la differenza

Home Progetti Tecnologie News ed Eventi Studenti Green GP EcoRun

Google® Ricerca personalizzata

Cerca

Ti trovi qui: [Green Planner Magazine](#) » [Expo 2015](#) » [Il packaging green nella lotta contro lo spreco alimentare](#)

Il packaging green nella lotta contro lo spreco alimentare

DI ALFREDO AGOSTI - 23 SETTEMBRE 2015

PUBBLICATO IN: EXPO 2015, IN EVIDENZA



A **Expo Milano 2015** si è parlato del **packaging green e sostenibile** nella lotta contro lo spreco alimentare: esperti e opinion leader, giornalisti, blogger e talenti del comparto dell'imballaggio insieme ai rappresentati delle quattro associazioni promotrici (GIFASP in collaborazione con Comieco, CONAI e Istituto Italiano Imballaggio), lo scorso 18 settembre a **Cascina Triulza** hanno affrontato il tema **La cultura della protezione e della sostenibilità – Facciamo luce sul ruolo del packaging nella lotta agli sprechi alimentari**.

L'imballaggio e le sue caratteristiche, il ruolo del packaging nello **spreco alimentare**, il confezionamento sostenibile e le prospettive future del settore: di questo si è parlato nel convegno **La cultura della protezione e della sostenibilità – Facciamo luce sul ruolo del packaging nella lotta agli sprechi alimentari** a cura dell'Associazione GIFASP, Gruppo Italiano Fabbricanti Astucci e Scatole Pieghevoli con la partecipazione di CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi, Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica e Istituto Italiano Imballaggio.

Sono intervenuti, con il coordinamento di Fabrizio Bellavista, fondatore di Exopportunity, oltre ai rappresentanti delle quattro associazioni organizzatrici, esperti e opinion leader, giornalisti e blogger insieme a talenti del settore del packaging. L'incontro è stato arricchito dalla performance teatrale dei Poeticanti Prova tu a essere un prodotto dentro un packaging e ha visto la piantumazione, in collaborazione con l'organizzazione **Treedom** di Firenze, di 50 alberi in Kenya a compensazione del CO2 prodotto dall'evento.

Qui di seguito alcuni stralci di tutti gli interventi della giornata, aperta da **Emilio Albertini**, presidente Gifasp, che ha fatto presente che nel mondo si sprecano un miliardo e 300 milioni di tonnellate di cibo (dati FAO). Il packaging risolve il problema del trasporto e della conservazione ed è un settore più verde di quello che si immagina e ha concluso: cosa sarebbe la nostra quotidianità se improvvisamente togliessimo tutti i packaging, le scatole, i confezionamenti? Che impatto incredibile avrebbe questa nuova situazione nei confronti della conservazione di centinaia di prodotti alimentari?

Fulvia Lo Duca, Managing Director Gruppo Cartotecnico Abar Litofarma e Past President di Gifasp, ha tenuto poi a sottolineare come il Gruppo Italiano Fabbricanti Astucci e Scatole Pieghevoli abbia iniziato a pensare alla campagna per Expo 2015 sin dal 2013, credendoci da subito.

Eliana Farotto, Responsabile Ricerca & Sviluppo Comieco, ha sottolineato, a proposito del riciclo, quanto siamo avanti in Italia: l'80% degli imballaggi in carta e cartone sono riciclati. Oggi quindi il packaging è riciclabile, tecnologico, intelligente, attivo e smart. Con l'utilizzo del contenitore, infatti, si allunga la shelf life del prodotto e vi è una maggiore protezione perché, per esempio, grazie all'innovazione di frontiera, i conservanti iniziano a essere contenuti nell'imballaggio piuttosto che nel prodotto.

Anche **Marco Sachet**, direttore dell'Istituto Italiano Imballaggio, ha sostenuto che l'imballaggio alimentare rende, anche attraverso la tecnologia, i prodotti alimentari sicuri e fruibili. Lo spreco nasce dall'inizio della catena alimentare, a livello logistico e arriva fino alle nostre cattive abitudini; di contro, ci troviamo di fronte a imballaggi intelligenti e smart e a un packaging attivo: oggi investire nel packaging è sempre più in linea con l'attenzione ambientale.



Scopri le qualità di **LOGY LIGHT** al **PREZZO SPECIALE** di **2,99€** sul primo ordine eseguito.



Acquista online la Green Planner 2015



Green Planner 2015 è una pubblicazione cartacea che svolge funzione di agenda annuale ma anche di almanacco, rivista, raccolta di case history, pubblicazione di pareri degli esperti, previsioni e appuntamenti.

» [Compra subito l'edizione 2015!](#)

Ultimi articoli

- [Il packaging green nella lotta contro lo spreco alimentare](#)
- [Tsunami nel Mediterraneo: un modello ne studia l'impatto](#)
- [Salviamo gli alberi della Goccia, mobilitazione a Milano](#)
- [BergamoScienza, tutto pronto per la XIII edizione](#)
- [Il progetto Provide studia i benefici degli ecosistemi agricoli](#)
- [Sovraccarico BIM: aumenti per i piccoli impianti idroelettrici](#)
- [Lucart Group, forte impegno per un business sostenibile](#)
- [mytaxi a metà prezzo, più innovativo e più conveniente](#)
- [Nasce WitLab, il laboratorio artigianale 3.0](#)
- [Workshop sulla gestione dell'acqua in agricoltura](#)

Energy and Mobility

Beyond the Climate Refugees: Migration as Adaptation

15 luglio 2015 2:49 PM

The Race for Water Odyssey is setting off for Hawaii

29 maggio 2015 11:10 AM

Molto spesso le accuse di overpackaging sono completamente inopportune, in quanto non si ragiona con serietà sulla filiera totale, ha invece fatto notare **Piero Capodieci** del CdA Conai, perché, oltre a garantire protezione e conservazione, il packaging porta anche efficienza e risparmio (nei tempi e nei costi). È inoltre largamente riciclato: nel 2014 sono stati immessi sul mercato 11 milioni di chili di imballaggi, di cui il 65,9% è stato riciclato e nel 77% dei casi vi è stato un recupero totale. L'Italia ha poi largamente superato gli obiettivi di riciclo europei soprattutto nel settore della carta e già da dieci anni. L'imballaggio accompagna i cambiamenti sociali; oggi, per esempio, le famiglie mononucleari rappresentano un terzo della popolazione e hanno sempre più necessità di monoporzioni.

Pietro Lironi, Presidente Assografici e Federazione Filiera Carta e Grafica, ha evidenziato quanto un packaging di innovazione venga realizzato in una ampia gamma di materiali e come oggi si chiede più prodotto e meno packaging; il peso di questo si è infatti ridotto del 25%, mentre la quantità di prodotto è rimasta invariata. In futuro, per le nuove generazioni, dovremmo perciò dare più valore alle confezioni ma con minore peso... Oggi si ha inoltre la necessità di un packaging che comunichi più emozionalmente e che arrivi a colpire tutti e cinque i nostri sensi.

Marco Ardemagni, conduttore Radio2, poeta e autore, ha sottolineato invece l'importanza della sostenibilità, approfondita anche nella sua trasmissione radiofonica Caterpillar e in particolare nell'iniziativa, nata nel 2006 dopo l'entrata in vigore del protocollo di Kyoto, **M'illumino di meno**, una vera e propria festa del Risparmio Energetico. Vedo inoltre un parallelo tra il packaging che conserva e il Podcast che consente di ascoltare i programmi in differita...

Tonino Dominici, Presidente Box Marche, ha puntato invece l'attenzione sulle persone, che sono artefici del cambiamento e fanno la differenza affermando inoltre che la sostenibilità c'è quando si hanno a cuore gli interessi di tutti e ognuno ne trae soddisfazione, mentre per **Adriano Facchini**, Direttore Consorzio Agrario di Ferrara, sostenibilità significa lasciare una cosa nello stato in cui si è trovata... Sebbene oggi sia aumentata la distanza tra chi produce e chi consuma (l'urbanizzazione avanza veloce) e la tipologia degli alimenti assunti sia profondamente cambiata.

Silvia Leoncini, food blogger e scrittrice, ha invitato la platea a non sprecare in cucina, pensando prima di comprare, riflettendo su cosa si vuole preparare, con piccoli accorgimenti e attraverso quattro regole, sintetizzabili in **Riduci, Razionalizza, Riusa e Ricicla**, unendo infine creatività e tradizione. Importante lancio in concomitanza con il convegno del progetto di protezione e sostenibilità **Save the waste** (dal fagiolo al packaging) presentato da **Andrea Pozzo**, Sistemi Qualità, Ambiente e Sicurezza LucaPrint Group, che, ha spiegato, è nato da una collaborazione di filiera a chilometro zero e italiana al 100%. Lucaprint ha infatti contribuito a questo progetto innovativo, etico e sostenibile con la **cartiera Favini** e l'azienda agroalimentare Pedon: è stato realizzato un imballo in cartoncino con gli scarti della lavorazione dei fagioli.

Massimo Falcinelli, Account Manager Iggesund, parlando delle foreste svedesi, ha ricordato come la sostenibilità deve combattere i cambiamenti climatici e una foresta correttamente gestita come quelle svedese è in grado di assorbire anidride carbonica per molti anni; questa, inoltre, normata da più di 100 anni, aumenta perché vengono tagliati meno alberi di quanti ne crescono.



Fabrizio Sansoni, food stylist e chef, ha portato invece l'argomento sul cibo, affermando che con il packaging tutto è meglio protetto e conservabile; serve infatti per cucinare ma anche per servire e presentare i cibi, grazie ai materiali evoluti di cui oggi è costituito.

Si compra meno perché si sfrutta maggiormente il prodotto, c'è meno dispersione e tempi di preparazione inferiori; per esempio si può utilizzare l'imballaggio sottovuoto per cuocere, anche ad alte temperature... Tutto questo a vantaggio della creatività, che richiede tempo e applicazione.

Paola Negrin, Comunicazione Lab#ID LIUC, ha portato l'argomento sulla tecnologia parlando di

sistemi RFID e NFC, che servono per esempio a tracciare i prodotti nel loro ciclo di vita e sono utili contro lo spreco alimentare, per l'ottimizzazione dei processi e perché la tracciatura è automatica. Le tag lette da questi sistemi sono una pratica ormai consolidata nella logistica, all'interno del magazzino e vengono utilizzate per azioni di marketing sul consumatore e **Paola Favarano**, Presidente Comitato Donne AiFOS, ha trattato di comunicazione; ha infatti espresso la necessità di avere un packaging più narrante e creativo, soprattutto dopo che è stato utilizzato. Il packaging potrebbe infatti diventare un educatore, attraverso l'insegnamento dei suoi utilizzi diversificati e un narratore di storie, in modo da rendere più affascinante l'informazione tecnica.

Ha concluso questo incontro **Massimo Caviola**, Managing Director Metsä Group, che, parlando di cartiere finlandesi, ha affermato: il loro obiettivo principale è lasciare il più possibile la natura come è stata creata. Per questo le cartiere finlandesi adottano la certificazione forestale che è un codice etico di rispetto per la flora e la fauna che abitano la foresta.

Fuel consumption 2014: Lufthansa airlines with a new efficiency record
23 maggio 2015 9:34 AM

WiseEnergy: 1,500MW solar power plants under management
16 aprile 2015 1:48 PM

The Swiss expedition Race for Water Odyssey reaches New York
09 aprile 2015 1:35 PM



L'editoriale

Quanto sarà sostenibile Expo 2015?
27 giugno 2014 7:33 AM
Quello che ci aspettiamo è un Expo 2015 che sia interessante, ricco di contenuti, anche divertente e culturalmente pregnante senza però dimenticare un parametro di base fondamentale, ovvero che sia [...]

[CONTINUA...](#)